

Rassegna del 18/04/2026

FIPCRER

| | | | | | |
|----------|---------------------------------|----|---|-----------------|----|
| 18/04/26 | Gazzetta di Modena | 50 | Mo.Ba, addio sogno promozione | ... | 1 |
| 18/04/26 | Gazzetta di Parma | 40 | Abs Unipol, snodo cruciale Insidia Fiore | Minato Stefano | 2 |
| 18/04/26 | Gazzetta di Parma | 40 | 3x3, da oggi fase provinciale a Vicofertile | ... | 3 |
| 18/04/26 | Gazzetta di Reggio | 44 | La ReBasket al pala Bigi contro il Gorizia | ... | 4 |
| 18/04/26 | Liberta' | 53 | Italia Chef-Molinella gara 3 è decisiva: chi vince va avanti | LZ | 5 |
| 18/04/26 | Liberta' | 53 | Stasera con Noceto l'Fbk fa le prove generali dei playoff | Ziliani Luca | 6 |
| 18/04/26 | Liberta' | 53 | Rosa sempre decimata Borgonovo ancora ko | ... | 7 |
| 18/04/26 | Nuova Ferrara | 42 | Sima Bio al debutto playout con Vignola | L.M. | 8 |
| 18/04/26 | Nuova Ferrara | 42 | Royal a Parma per centrare l'obiettivo | L.M. | 9 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Bologna | 9 | Intervista a Matteo Baiocchi - Molinella, è la notte della verità «Piacenza si batte solo con la testa» | Gelati Giacomo | 10 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Bologna | 9 | Vis Persiceto a Bertinoro per centrare la cinquina Brividi Castel Maggiore | g.g. | 11 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Bologna | 9 | Ozzano, una trasferta formativa Grandi: «Proveremo cose diverse» | Gelati Giacomo | 12 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Ferrara | 8 | La Cestistica Argenta riceve Vignola | ... | 13 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Ferrara | 8 | Despar al tappeto Saluta la stagione in gara 2 dei playoff | ... | 14 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Forlì | 9 | Baskérs, a Jesi è uno spareggio Vale i playoff e forse il 7° posto | ... | 15 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Reggio Emilia | 9 | Pallacanestro, Serie B La Rebasket 2000 cerca un'altra impresa contro Gorizia | ... | 16 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Reggio Emilia | 9 | L'Emil Gas Scandiano a caccia della vittoria che significa salvezza | ... | 17 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Reggio Emilia | 9 | Novellara ospita il Magik: l'obiettivo è blindare il 2° posto | ... | 18 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Reggio Emilia | 9 | Chemco, serata al Peperoncino | Corbelli Cesare | 19 |
| 18/04/26 | Resto del Carlino Rimini | 8 | Gli Angels battono San Marino in gara2 e volano in semifinale | ... | 20 |

WEB

| | | | | | |
|----------|--------|---|---|-----|----|
| 17/04/26 | FIP.IT | 1 | Sabato 18 aprile. Apre a Bologna il MUBIT, il Museo del Basket Italiano | ... | 21 |
|----------|--------|---|---|-----|----|

Mo.Ba, addio sogno promozione

Basket Oggi Argenta-Vignola nei playout. La Royal a Parma

Fine della corsa. Il Modena Basket cede alla Francesco Francia in gara 2 ed è eliminata nei quarti dei playoff di Serie C maschile.

La squadra di Stachezzini insegue dall'inizio con i bolognesi, seconda forza in stagione regolare. Un terzo quarto gagliardo (12-9) e il forcing finale non bastano: i modenesi escono di scena.

Oggi tocca alla Roadhouse Vignola, attesa alle 18 ad Argenta nel secondo turno dei playout. I gialloneri vogliono allontanarsi dall'ultimo posto che vale la retrocessione in Divisione regionale 1. Alle 18.45 Magik Parma-Royal Finale in Serie B femminile. ●



Niente da fare

Modena Basket si arrende ancora ai bolognesi ed è eliminato dai playoff di Serie C maschile

| | |
|------------|----|
| MO.BA | 56 |
| F. FRANCIA | 62 |



Franco Stachezzini
Allenatore di Modena Basket

MODENA BASKET: Proli, Mengozzi 7, Malavasi ne, Manicardi, Lelli, Morgotti 3, Guazzaloca 11, Ilari 15, Guardasoni L 2, Riccò 12, Fracassini ne, Guardasoni M 6. All. Stachezzini, vice Giuliani

FRANCESCO FRANCIA ZOLA PREDOSA: Degregori 5, Lovisotto 13, De Ruvo 2, Gianninoni 8, Ferdeghini 5, Tabellini 9, Arosti, Turrini ne, Zambon 12, Pedini 4, Rossi 4. All. Mondini, vice Gatti

PARZIALI: 15-21, 31-39, 43-48



Basket Serie B donne

Abs Unipol, snodo cruciale Insidia Fiore

» Nel testa a testa tra Abs Unipol e Puianello per la conquista del secondo posto la ventesettesima giornata assegna ad entrambe sfide insidiose. Mentre infatti le reggiane vanno a Castello d'Argile ad affrontare una squadra in piena lotta per sfuggire al play-out, l'Abs affronta oggi in casa (palamoise, ore 19) un Fiore Valdarda che punta al quarto posto per avere la bella in casa nei quarti di finale dei play-off. All'andata le grigionere si imposero per 64 a 53 grazie soprattutto a Lombardi, artefice del break decisivo. La pericolosità offensiva di Ghezzi e la fisicità di Bambini, Merlini e Zane vicino a canestri rappresentano i principali ostacoli da aggirare.

Delicata è anche la sfida casalinga della Staff con il Vigarano (palapadovani, ore 18,45). Per la squadra di Donadei la salvezza non è ancora matematica ma le odierne avversarie sono ancor meno sicure e hanno bisogno di punti per distanziare Peperoncino e Cesena. Chi invece non ha problemi di classifica è l'Alberti e Santi impegnata nella lunga trasferta di Rimini (palestra Carim, ore 19,45). Bozzi & C. dovranno fare i conti con un'avversaria che, a pari punti con il Valdarda, cerca la miglior posizione possibile nella griglia dei play-off.



Abs Unipol
Martina Lombardi, decisiva all'andata con Fiore.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket 3x3, da oggi fase provinciale a Vicofertile

» Oggi e domani, al Palamoise' di Vicofertile, è in programma la fase provinciale del 3x3 maschile. Si comincia oggi alle 15 con l'Under 14: in campo i ragazzi di Sorbolo Basket School, Fulgor Fidenza, Walnut Noceto, Magik Parma, Parma Basket Project e Valtarese. Domani alle 15 spazio all'Under 18 e alle 16,30 all'Under 16.



Basket Serie B La ReBasket al pala Bigi contro il Gorizia

► Quattordicesima giornata di ritorno per il campionato di serie B interregionale. La ReBasket2000 ospita al PalaBigi questa sera alle 18 la Dinamo Gorizia che la insegue ad appena due punti quindi una sconfitta vorrebbe dire essere agganciati e mettere a rischio la partecipazione ai play off. Dopo i risultati della settimana scorsa la formazione reggiana ha la certezza di restare in categoria evitando la lotteria dei play out, ma vuole provarci.

R.B.



Italia Chef-Molinella gara 3 è decisiva: chi vince va avanti

● Sfida senza appello per l'Italia Chef Piacenza, in campo stasera alle 20 a Molinella nella decisiva gara 3 dei quarti di finale playoff di Serie C.

Per i biancorossi di Paolo Vencato, si tratta della resa dei conti del lungo duello (tra stagione regolare e post-season) contro i bolognesi, battuti per la prima volta da Piacenza nel mercoledì da leoni al PalaSanLazzaro con un roboante 90-54 dopo il ko di misura in gara 1 (68-67). Forti della spinta emotiva della serie impattata grazie a una vittoria in un palazzetto gremito e con una grande prova corale, l'Italia Chef proverà a far saltare per la prima volta e definitivamente il fattore campo per approdare alla semifinale.

«In gara 2 - le parole di coach Vencato - abbiamo cambiato atteggiamento e abbiamo difeso con grande intensità fin da subito. Abbiamo variato leggermente l'assetto ma non credo sia stato questo a darci la vittoria. È arrivato un largo successo perché abbiamo messo in campo grandissima intensità e dedizione sui due lati del campo per tutti i 40 minuti. Molinella resta un'ottima squadra e



Milo Galli in gara 2 FOTO BALDRIGHI

gode del favore del pronostico, giocando in casa la "bella". Con grande determinazione e fiducia andiamo a giocarci un'altra partita vera. Prima ringraziamo il nostro fantastico pubblico che ci ha spinto in gara 2 e ci ha dato una grandissima mano. Ora giocheremo nuovamente in trasferta, consapevoli come sia una gara diversa ma dove possiamo ripetere ogni singola azione di mercoledì scorso e vogliamo provarci».

Il duello tra Molinella e Italia Chef è l'unico quarto di finale del girone ancora in bilico, dato che nelle altre tre sfide Medicina, Lg Castelnovo e Francesco Francia hanno già chiuso le rispettive serie in due incontri incassando il pass per le semifinali. **LZ**



Stasera con Noceto l'Fbk fa le prove generali dei playoff



L'Under 17 Gold dell'Fbk Fiore Basket Valdarda a Umbertide

● Scontro ad alta quota per l'Fbk Fiore Basket Valdarda, in campo oggi alle 19 a Parma contro la Walnut Noceto nella penultima giornata del campionato di Serie B. Le parmensi condividono la piazza d'onore con Puianello alle spalle della corazzata Cavezzo, mentre le valdardesi di Ariele Zanella sono coinquiline di Rimini per il quarto e quinto posto. Per le piacentine, un test probante contro una squadra di valore, che oltretutto ha perso in casa un solo incontro sui tredici disputati. Per Ghezzi e compagne l'appuntamento è utile per alzare i giri del motore in vista dei playoff, dove inevitabilmente l'asticella agonistica e di livello si eleverà.

IL TURNO: Magik Rosa Parma-Vigarano, Noceto-Fbk, Rimini-Valtarese, Peperoncino Libertas-Puianello, Sisters-Ravenna, San Lazzaro-Cavezzo, Cesena-Ferrara.

LA CLASSIFICA: Cavezzo 48, Puianello, Noceto 40, Rimini, Fbk 34, Scandiano, Ravenna 30, Sisters 28, Valtarese 22, Magik Rosa Parma, San Lazzaro 18, Vigarano 14, Peperoncino Libertas 12, Cesena 8, Ferrara 0.

Brilla l'Under 17

Si è concluso al concentramento di Umbertide (Perugia) il bel cammino della formazione Under 17 Gold dell'Fbk, che ha sfiorato le finali nazionali: vittoria con Bari, sconfitte con Sesto San Giovanni e Moncalieri. **Luca Ziliani**



Rosa sempre decimata Borgonovo ancora ko

Serie C girone Gold - Squadra penalizzata dall'ennesima lunga trasferta infrasettimanale

| | |
|-------------------------|-----------|
| GRANAROLO BASKET | 54 |
| BASKET BORGONOVO | 30 |

(10-11; 21-20; 39-28)

BASKET BORGONOVO: Mambretti 4; Labò 12; Gennari 0; Sambou 0; Dores Dos Reis ne; Carbonella 5; Stefanini 5; Gulino 4. Allenatore: Bollati.

● Il Granarolo Basket si conferma la squadra sorpresa del girone Gold di Serie C, superando il Basket Borgonovo, ancora una volta penalizzato dal fatto che le lunghe trasferte sono programmate in giorni lavorativi e non sempre può schierare la formazione al completo per ragioni di lavoro. Nel Bolognese, la squadra si è presentato con 8 atlete, senza il playmaker Silvia Cremona influenzata. La squadra ha retto bene nei primi due quarti, sempre punto a punto; poi si è spenta la luce, causa: stanchezza, poca lucidità e rotazioni al minimo.

Prima partita del girone di ritorno a Ferrara sul campo di Bondeno, mercoledì 22 aprile alle 21.30. Borgonovo è ancora prima, solida forte del patrimonio punti portato dalla prima fase.



Sima Bio al debutto playout con Vignola

Serie C Stasera al Pala Salvatori di Consandolo c'è un avversario scomodo

Playoff finiti

La Despar 4 Torri s'inchina a Castelnovo anche in gara 2

La matricola saluta

Ferrara Come da pronostico, è stata la schiacciasassi della regular season Castelnovo ne' Monti ad aggiudicarsi per 2-0 la serie dei quarti di finale playoff contro la Despar. La E80 non fa sconti ai granata e conquista anche gara 2 al Pala Aeffe, staccando il pass per le semifinali promozione.

Come gara 1 in terra reggiana, pure gara 2 non ha avuto storia: il match di mercoledì scorso ha preso la strada dei più forti già nel primo quarto, chiuso 11-28. I granata di coach Spettoli hanno lottato, provandoci sempre, ma Castelnovo è stata una superiore in tutto: alla fine è 54-89.

Il tabellino di gara 2: Bianchi 9, Monaldi, Mottaran, Toselli 10, Beccari 2, Ghirelli 7, Cristoni 17, Bertocco 1, Caselli, Cattani 4, Rayner 4.

La Despar ha chiuso in crescendo nettissimo la stagione e pure nel campionato 2026/2027 sarà in serie C, un risultato quasi insperato prima dell'arrivo di coach Spettoli per la matricola granata.

Chi, invece, da questa sera si gioca la salvezza è la Sima Bio Argenta di coach Maurizio Massari, che al Pala Salvatori di Consandolo, con palla a due alle 21, ospita il Roadhouse Vignola nella prima delle quattro gare del gironcino playout. La Cestistica, compagine a forte trazione giovanile e argentana, è attesa subito da una sfida importantissima, da non sbagliare, contro una formazione redu-

ce da due vittorie consecutive. Bianchini (12 punti a gara), Cappelli e Torricelli rappresentano i giocatori più temibili dei modenesi. Vignola che nella prima partita di playout ha dominato Montecchio, dopo un avvio equilibrato: 78-57 (21-21, 20-7, 17-11, 20-18).

«Ci apprestiamo a iniziare i nostri playout con la massima determinazione – le parole della vigilia di coach Massari – e la consapevolezza che sarà una serie molto particolare, dove probabilmente saranno necessarie tutte e quattro le partite per poter decidere chi rimarrà in questa categoria. Vorremmo quindi giocare le nostre carte dall'inizio alla fine in maniera completa, al netto dei giocatori che purtroppo non sono disponibili. Con i presenti stiamo cercando di preparare al meglio la partita con Vignola; affronteremo una squadra in salute, che sta vivendo un ottimo momento, viene da due vittorie consecutive e ha già affrontato la prima gara di playout con molta personalità e qualità agonistica. Cercheremo di farci trovare pronti, per approfittare al massimo del fattore campo, confidando di avere il supporto del nostro pubblico, come avvenuto nell'ultima partita di stagione regolare: questo ci ha aiutato tantissimo».

Oltre all'apporto del pubblico di fede Cestistica, bisognerà conquistare questi primi due punti, così da muovere la classifica del girone: delle tre squadre, Argenta, Montecchio e Vignola, si salveranno solamente le prime due classificate.

●
L.M.



Determinati e anche consapevoli che sarà una serie molto particolare da giocare per intero

Il bilancio

Per la 4 Torri una salvezza arrivata con la svolta alla guida tecnica e fino a quel punto quasi insperata



Royal a Parma per centrare l'obiettivo

Serie B/F Domani Vis Rosa a Cesena, un "anticipo" di playoff con la penultima

Finale Emilia Ancora tre giornate e la regular season terminerà. Il 13° turno del girone di ritorno mette le compagini di casa nostra di fronte a due appuntamenti esterni, entrambi significativi.

La prima a scendere sul parquet, oggi pomeriggio (palla a due alle 18.45), sarà la Royal Vigarano di coach Claudio Bagnoli, di scena a Parma sul parquet dello Staff Magik Rosa. Al palasport Padovani si affronteranno due formazioni divise da 4 punti in classifica, Parma che precede le vigaresi, a cui manca solo la cer-



Rebecca Dovesi e le compagne cercheranno preziosi punti salvezza sul parquet di Parma

tezza matematica per festeggiare la salvezza. La Royal è reduce dal ko casalingo contro Noceto, così avrà sete di rivalse, contro una squadra che arriva da due sconfitte consecutive. Ecco che il match odierno assume un valore doppio per entrambe le squadre. La Royal dovrà fare attenzione massima all'accoppiata Giachetti (poco meno di 13 punti a gara) e Nibbi.

Domani (palla a due alle ore 18) la Vis Rosa di coach Luigi Macario Ban, targata Istituti Polesani, è attesa dalla trasferta sul campo della

Nuova Virtus Cesena: si sfideranno penultima contro ultima della classe, due formazioni che, al 99%, s'incroceranno pure ai playoff. Cesena ha vinto quattro gare in tutta la stagione e sfiderà le giovani vissine forte della leader offensiva Cosaro, ben supportata da Babini e Gori. La Vis Rosa recupererà le giocatrici impegnate nel concentramento che ha portato la squadra Under 17 Gold alle finali nazionali, dunque si aspetta una gara più equilibrata.

●
L.M.



Molinella, è la notte della verità

«Piacenza si batte solo con la testa»

Basket C Alle 20 la 'bella' che vale la semifinale, coach Baiocchi: «Loro stanno meglio, daremo tutto»

di **Giacomo Gelati**
BOLOGNA

È ormai quasi compiuto in serie C il quadro dei quarti di finale playoff, coi percorsi netti di Lg Competition (2-0 contro la 4 Torri Ferrara: 85-61; 54-89), Francesco Francia (2-0 contro Modena: 72-61; 56-62) e Virtus Medicina (2-0 contro l'Sg Fortitudo: 87-74; 39-93), già proiettate alle semifinali del girone G della Conference Nordest. Chi invece dovrà passare dalle forche della 'bella' è Molinella di coach Matteo Baiocchi, alla sua decima stagione sulla panchina di viale della Libertà e l'eroe della galoppata storica che dalla Promozione ha portato il club del presidente Sergio Dovesi fino alla serie C. Dopo la sofferta vittoria in gara-uno (68-67) e il brutto passo falso al ritorno (90-54), stasera alle 20 i rossoblù riceveranno Piacenza per la resa dei conti: fra le due compagini è il quinto testa a testa stagionale.

Coach, cos'è successo fra le vittorie più nette in regular season e l'inizio dei playoff?

«Loro in casa sono quasi imbattibili e diciamo che oggi sono una squadra diversa perché hanno recuperato Milo Galli, che è un giocatore che sta facendo la differenza. Loro sono al completo, noi purtroppo no. Stanno un po' meglio di noi e vediamo in casa di tirar fuori quello che ci rimane».

Chi non sarà della partita?

«Abbiamo fuori Manuel Naldi (infortunio allo scafoide, ndr), Matteo Boggian (appendicite) e Luca Negroni (infiammazione tallo-

ne). Di una stagione bellissima come quella che abbiamo giocato c'è il dispiacere di arrivare con diverse assenze quando si alza la competizione e la posta in palio è altissima. Il problema non è la partita in sé quanto la gestione della settimana: questi infortuni che ci portiamo indietro da mesi sono situazioni che ci frenano a partire dal lavoro in palestra».

Cosa servirà stasera?

«Per quanto in questo momento siano nella loro miglior versione, queste sono tutte gare di nervi, mai scontate. In gara-due ci abbiamo provato, ma andavano al doppio e quando lo abbiamo capito stavamo già pensando alla 'bella'. Però bisogna dargli il merito di aver giocato una gran partita, con 12/14 da tre nel secondo tempo. Sono percentuali che devi saper fare, quindi bravi loro».

È il quinto confronto con Piacenza, ormai vi conoscete a menadito.

«Avendo giocato anche l'ultima di regular season contro Piacenza vedo più loro che la mia famiglia. Scherzi a parte sarà una gara in cui c'è poco da inventarsi. Servono maggiori energie mentali e nervose: è lì che si vince un confronto di questa portata».

Sullo stesso lato del tabellone c'è l'Lg Competition, la regina del campionato. Ci ha guardato?

«Sono tre settimane che vedo e penso solo a questa serie dei quarti di finale. Certo, so bene cosa stanno facendo, ma non sono proiettato di là perché voglio pensare solo al presente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Matteo Baiocchi: con Molinella cerca l'approdo alla semifinale di serie C



Divisione Regionale 1**Vis Persiceto a Bertinoro
per centrare la cinquina
Brividi Castel Maggiore**

Conferiti i primi posti aritmetici delle regine dei gironi A e B della Divisione Regionale 1, Budrio e Anzola, le ultime tre curve di regular season metteranno in palio le rimanenti cinque posizioni in vista dei playoff, suddivisi in play-in, semifinali e finali. Le prime due classificate di ogni girone tireranno il fiato e dovranno infatti attendere metà maggio in attesa dei responsi del turno di play-in, che si disputerà al meglio delle tre gare e che seguirà lo schema 3A-6B, 4A-5B, 4B-5A e 3B-6A. Così, mentre per Budrio (in campo ieri alle 21,15 sul parquet della Benedetto Cento) e Anzola (oggi alle 20,30 impegnata in trasferta sul campo dell'Audace Bombers) si tratterà di un finale di regular season senza grosse preoccupazioni, dietro sono numerosi gli incastri in vista del tabellone della seconda fase.

Nel girone A Novellara, che viaggia a +4 sulla Jolly Reggio Emilia, deve blindare il secondo posto e stasera alle 18,30 riceverà la Magik Parma: i ducali sono settimi e appaiati alla Masi, sesta, che oggi alle 19 si gioca una grossa chance playoff nella sfida interna contro Medolla. In bilico anche il quarto posto, dove

viaggiano a braccetto il Voltone di coach Fabrizio Lanzi, quarto, e Reggiolo, quinto: gli uomini di Monte San Pietro, in campo ieri alle 21 contro gli Stars, guarderanno con interesse alla sfida dei reggiani contro Castelfranco Emilia, in campo oggi alle 18,30.

Situazione in bilico anche nel girone B, con gli occhi puntati sulla squadra più in forma del momento, la Vis Persiceto di capitano 'Manute' Ferrari, in striscia positiva da quattro giornate: i biancoblù, terzi della classe e reduci dal rumoroso 83-101 in casa di Lugo, sono a -6 dal secondo posto occupato proprio dai ravennati e oggi alle 18,30 saranno di scena a Bertinoro, sesta, per difendersi dalle altre contendere. Dietro pressano infatti Tiberius Rimini (pari punti), reduce da tre ko di fila e in campo ieri alle 21 contro Cesena, e Giardini Margherita (-4), che arriva invece da tre vittorie di fila e in campo ieri alle 21 a San Pietro in Casale. In fondo sfide salvezza a distanza fra Baricella e Castel Maggiore, rispettivamente in campo contro International Imola (ieri alle 21,30) e Massa Lombarda (oggi alle 18).

g.g.

Basket B Interregionale, alle 21 i New Flying Balls a Gardone con il primo posto già aritmetico

Ozzano, una trasferta formativa Grandi: «Proveremo cose diverse»

Penultimo capitolo di regular season sulle doghe della B Interregionale e per la capolista New Flying Balls, reduce dal successo contro Montebelluna che ha sancito il primo posto matematico, arriva il turno in esterna in quel di Gardone Val Trompia: si gioca stasera con palla a due alle 21. Contro i bresciani, terzultimi e in striscia negativa da cinque giornate, per l'armata di coach Federico Grandi c'è la possibilità di aiutare a distanza l'Olimpia Castello, che viaggia a -2 ed è a caccia della miglior posizione in vista dei playoff.

«**Arriviamo** a questa partita con la consapevolezza di aver raggiunto un traguardo importante - spiega il coach ozzanese -, il primo posto aritmetico, ma questo non deve in alcun modo abbassare il nostro livello di attenzione. Ci aspetta una gara vera, contro una squadra che soprattutto in casa ha dimostrato di saper essere pericolosa e competitiva».

A Gardone una squadra con punte nelle mani. «Sono una squadra che vive molto sulle iniziative dei suoi esterni, Simone Tonut (10,3 di media) ed Emanuele Cravedi (14,2), capaci di costruirsi tiri e di accendersi in qualsiasi momento della partita. Sarà fondamentale limitarne l'efficacia, lavorando con grande attenzione sulle collaborazioni difensive, sulle rotazioni e sull'uno contro uno. Sotto ca-

nestro, Paolo Paci (8,0 per l'ex Fortitudo) garantisce esperienza, presenza fisica e solidità: dovremo essere pronti a reggere l'urto e a non concedere seconde opportunità».

Sulla sponda ozzanese entusiasmo e concentrazione vanno a braccetto in vista della seconda fase di campionato. «Da parte nostra la settimana di allenamento è stata positiva, con energia e concentrazione. Questo è l'aspetto che voglio vedere in campo. Indipendentemente dalla classifica, dobbiamo continuare a costruire la nostra identità. Vogliamo giocare una partita solida, intensa, senza cali, cercando di imporre il nostro ritmo su entrambi i lati del campo».

Sabato prossimo la chiusura casalinga contro Monfalcone, poi saranno playoff. «Oggi sarà anche l'occasione per provare qualcosa di diverso, qualche assetto nuovo, qualche soluzione tattica alternativa, sempre però all'interno della nostra idea di gioco. Dobbiamo sfruttare queste partite per arrivare pronti ai playoff, senza perdere le nostre certezze ma aggiungendo nuove soluzioni. L'obiettivo è chiaro: rispetto per l'avversario, massima serietà e quaranta minuti di pallacanestro vera. È da qui che vogliamo arrivare pronti al momento più importante della stagione».

Giacomo Gelati



Odah Obinna Kingsley (Foto Grandi)



BASKET SERIE C

La Cestistica Argenta riceve Vignola



Iniziano i playoff stasera per la Cestistica Argenta, che alle 21 a Consandolo riceve Vignola. «Ci apprestiamo a iniziare i nostri playoff – spiega coach Massari – con la massima determinazione, e la consapevolezza che sarà una serie di playoff molto particolare, dove probabilmente saranno necessarie tutte e 4 le partite per poter decidere chi rimarrà in questa categoria. Vorremmo quindi giocare le nostre carte dall’inizio alla fine in maniera completa, al netto dei giocatori che purtroppo non sono disponibili. Coi giocatori presenti stiamo cercando di preparare al meglio la partita con Vignola; affronteremo una squadra in salute, che sta vivendo un ottimo momento».



BASKET SERIE C

**Despar al tappeto
Saluta la stagione
in gara 2 dei playoff**



Come da pronostico è la schiacciasassi della regular season Castelnovo ad aggiudicarsi per 2-0 la serie dei quarti di finale playoff contro la Despar 4 Torri. La E80 non fa sconti ai granata e conquista anche gara 2 al Pala Aeffe, staccando il pass per le semifinali promozione. Gli ospiti infilano lo strappo immediato con le due bombe dei soliti noti Longagnani e Reale (0-7). Segnali di reazione tra le fila estensi arrivano con Bianchi e l'inchiodata in contropiede di Toselli

(6-9), ma devono vedersela contro l'ottima circolazione degli ospiti e un arbitraggio che premia sempre la fisicità di Castelnovo, tra le grandi proteste - e due tecnici - per i granata. L'11-15 di Bianchi è uno degli ultimi sussulti di serata, perché il parziale al decimo dice 11-28 per la E80. La Despar ritrova il fondo della retina con i liberi di Beccari, e le due triple di Ghirelli provano a dare una svolta alla serata (21-32). Ancora una volta, però, la E80 muove bene la zona ferrarese e mette pressione sui palleggiatori; così, la Despar vanifica gli sforzi difensivi con banali palle perse in attacco: Samake e compagni ringraziano e scappano via sul 28-47 dell'intervallo. La resa dei granata arriva al rientro dagli spogliatoi. È troppa la differenza sul parquet: Castelnovo soffoca letteralmente ogni ambizione ferrarese di rimonta e vince con merito 54-89 e vola in semifinale playoff.



BASKET B INTERREGIONALE

Baskérs, a Jesi è uno spareggio Vale i playoff e forse il 7° posto

Penultimo turno di regular season per i Baskérs Forlimpopoli che, stasera alle 21, saranno di scena nello storico Pala-Triccoli per affrontare i padroni di casa della Pallacanestro Jesi, per una vera e propria sfida playoff.

Con un successo, i ragazzi allenati da coach Tumidei potrebbero portarsi a -2 dal settimo posto occupato proprio dai marchigiani, conservando il sogno del sorpasso in caso di vittoria di almeno 7 punti, ribaltando il 73-79 dell'andata. Un successo, inoltre, potrebbe valere anche la matematica qualificazione ai playoff in caso di contemporaneo ko interno di Termoli contro Senigallia: in caso contrario, tutto si deciderà all'ultima giornata.

Non sarà facile, però, contro la formazione allenata da un coach di grande esperienza come Domenico Sorgentone, che può contare su tanti giocatori di qualità: il lungo lituano Bagdonavicius porta alla causa punti (oltre 15 ad allacciata) e fisicità, formando con Mazzantini una coppia forte e bidimensionale. Sugli esterni, il trio Castellino-Mancini-Ogiemwonyi viaggia in doppia cifra di media, mentre dalla panchina Stazi, Scarpone, Rossini, Giulietti e Bosso sono giocatori giovani, ma di grande impatto. Insomma, sarà una sfida delicata e difficile per DiSibio e soci, che hanno però l'obbligo di vincere per continuare a sognare l'accesso alla post season.



Pallacanestro, Serie B**La ReBasket 2000
cerca un'altra impresa
contro Gorizia**

ReBasket 2000 (26) attesa dalla sfida alla terza della classe. Reduce da due splendidi successi, quelli con Pordenone e Jadran Trieste, che hanno blindato il posto in B Interregionale anche per il prossimo anno, i biancoblu alzano l'asticella: alle 18, al PalaRegnani di Scandiano, arriva una Dinamo Gorizia (36) che ha alle spalle 5 vittorie di fila ma gli uomini di Baroni hanno bisogno di un'altra impresa per difendere l'ottavo posto e consolidare i playoff, visto che il distacco dalla Virtus Padova, nona, è di 2 lunghezze. I pericoli maggiori, da parte friulana, arrivano dal perimetro, dove ci sono il play Giacchè (18 punti per gara) e la guardia Perin (13,7), ma anche sotto le plance non si scherza, con un terzetto di tutto rispetto composto da Fall, Ius e capitan Colli.



Pallacanestro, Serie C**L'Emil Gas Scandiano
a caccia della vittoria
che significa salvezza**

Scatta alle 20 dalla palestra Alutto di Bologna la corsa salvezza dell'Emil Gas Scandiano, costretta ai playout dopo due semifinali consecutive di Serie C. Dopo una regular season dove hanno faticato a trovare continuità, i biancoblu sono ora impegnati in un girone a 3 che scatta con la sfida esterna contro il CVd Casalecchio: in caso di successo, visto che le formazioni si portano appresso i punti conquistati negli scontri diretti della regular season, i biancoblu appaierebbero i rivali di giornata al vertice della classifica e l'eventuale +8 sulla Cmo Ozzano li renderebbe già salvi, considerando i match successivi superflui. Nel frattempo l'E80 Group Castelnovo Monti è già in semifinale: decisiva la vittoria i in gara 2 sul campo della Pallacanestro Quattro Torri Ferrara (89-54).



Pallacanestro, Dr1

Novellara ospita il Magik: l'obiettivo è blindare il 2° posto

Due gare interne per le reggiane di Dr1, impegnate nella terzultima di regular season. Al PalaChiarelli di Guastalla, alle 18,30, la Pallacanestro Novellara (42) riceve il Magik Parma (30) con l'intenzione di blindare il 2° posto: gli uomini di Boni, reduci da 2 successi di fila, fanno del rendimento interno il loro punto di forza, con 12 vittorie in 13 match disputati davanti al pubblico amico, ma dovranno prestare attenzione all'esperto lungo avversario Drigo, che viaggia a 16,7 punti ad allacciata di scarpe. Al PalaMagnani, stessa ora, la Pallacanestro Reggiolo (34) affronta Castelfranco (22): i biancorossi sono quarti alla pari coi bolognesi del Voltone e vogliono conquistare la miglior posizione possibile nella griglia playoff. I modenesi sono reduci da 3 sconfitte consecutive.



Pallacanestro femminile, Serie B

Chemco, serata al Peperoncino

Volata finale di regular-season per la Chemco Puianello (40) che stasera alle 20 affronta la trasferta sul parquet bolognese di Castello d'Argile, tana del Peperoncino Basket (10). Un match da non fallire per continuare fino all'ultimo la lotta a distanza con Noceto per il secondo posto; ad oggi entrambe le formazioni sono a pari punti ma Puianello ha ancora il turno di riposo davanti a sé, quindi non può permettersi passi falsi. «Siamo arrivate alla nostra penultima partita di campionato – dice la giovane Cecilia Cherubini **(nella foto)** – consapevoli del percorso che abbiamo fatto finora. Queste ultime due gare saranno importanti per arrivare ai playoff con continuità e fiducia, continuando a



crescere come squadra. Daremo tutto in campo per chiudere al meglio questa fase e farci trovare pronte quando inizierà la parte più decisiva della stagione».

Scandiano invece riposa in questa giornata ma, grazie al successo ottenuto la settimana scorsa e la contemporanea sconfitta della Valtarese proprio contro Puianello, è già sicura di disputare i playoff.

Cesare Corbelli



Basket serie C


Gli Angels battono San Marino in gara2 e volano in semifinale

Sono gli Angels Santarcangelo ad aggiudicarsi gara2 dei quarti coi Titans (74-70) e a qualificarsi così per la semifinale playoff di Serie C. La partita del PalaSgr vede i clementini scattare meglio dai blocchi (23-12), ma i Titans reagiscono e con un ottimo Ugolini tornano in corsa all'intervallo (42-38 al 20'). Nella ripresa si va a strappi, si fa male Fusco (non rientrerà), e a 6'38" dalla sirena c'è ancora un solo possesso tra le due squadre sul 60-58. In 2' un Rivali commovente sembra chiuderla con sette punti di fila, ma dall'altra parte si riaccende Ugolini e tutto rimane in ballo a 1'31" dalla fine sul 67-67. È un batti e ribatti di livello altissimo, con Rivali a trasformare un recupero in due punti e con Ugolini a centrare la tripla del clamoroso sorpasso a -41" sul 69-70. Il canestro della vittoria Angels è quello di Ronci, che infila di tabella il 71-70 a -25". I Titans perdono palla, non riescono a commettere in tempo fallo per mandare in lunetta Santarcangelo e Macaru centra allo scadere la tripla del +4. In semifinale gli Angels troveranno Osimo o Jesi.

Il tabellino Santarcangelo: Vandi, Ronci 13, Rossi 8, Macaru 12, Forino ne, Rivali 9, Longo ne, Amaroli, Frisoni 3, Ruggeri 11, Della Chiesa, Saltykov 18. All.: Tassinari. San Marino: San Martini ne, Bomba 5, Gasperoni ne, Macina 7, Fusco 14, Ugolini 20, Amati 7, Dragomanni 11, Felici 4, Lombardi, Romagnoli 2, Falcioni ne. All.: Rossini.



Vai all'articolo <https://fip.it/sabato-18-aprile-apre-a-bologna-il-mubit-il-museo-del-basket-italiano/>



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

RISULTATI

MENU


NEWS

Torna

MUBIT

18 aprile. Apre a Bologna il MUBIT, il Museo del Basket Italiano

17 Aprile 2026



La storia del progetto, il percorso espositivo, la mostra inaugurale: tutti i dettagli sul nuovo spazio nato nel cuore del PalaDozza per custodire e raccontare la storia, la cultura e l'identità della pallacanestro italiana.

Apre a Bologna, sabato 18 aprile 2026, il Museo del Basket Italiano (MUBIT): un progetto, voluto dal Comune di Bologna e dalla Federazione Italiana Pallacanestro e gestito da Fondazione Bologna Welcome, per custodire e raccontare la storia, la cultura e l'identità del basket italiano, attraverso le imprese delle Nazionali, i trionfi delle squadre e i volti che hanno segnato questo sport: giocatori, allenatori, dirigenti, giornalisti e tifosi.

La sede è il PalaDozza, un luogo iconico, teatro di partite leggendarie e punto di riferimento per generazioni di appassionati. Proprio da qui prende vita un progetto culturale che celebra il basket come patrimonio sportivo, umano e sociale dell'Italia.

A tenere a battesimo il Mubit il sindaco di Bologna Matteo Lepore, il presidente FIP Giovanni Petrucci, il presidente di Fondazione Bologna Welcome Daniele Ravaglia e l'assessora allo sport della Regione Emilia Romagna Roberta Frisoni, insieme al delegato per la FIP al Museo Stefano Tedeschi. Affiancati da tanti Azzurri e Azzurre che hanno fatto la storia della pallacanestro italiana: Dino Meneghin, Renato Villalta, Carlo Recalcati, Ciccio Della Fiori, Luca Banchi, Andrea Capobianco, Matteo Panichi, Ettore Messina, Boscia Tanjevic, Carlton Myers, Giacomo Galanda, Massimo Bulleri, Alessandro Abbio, Mara Fullin, Raffaella Masciadri, Marta Rezoagli, Achille Canna, Laura Macchi, Augusto Binelli, Francesco Ferrari, Alessandro Pajola e Stefano Mancinelli.

I lavori per la realizzazione del Mubit

Il complesso edilizio del PalaDozza, realizzato negli anni '50 del secolo scorso e riqualificato nella prima metà degli anni 2000, è completato ai quattro angoli da quattro edifici sostanzialmente uguali tra loro, che si sviluppano su due elevazioni, nei quali trovano collocazione alcune attività strettamente legate al palasport e alle discipline sportive in generale, quali spogliatoi, centri medici di riabilitazione e diagnosi-prevenzione in ambito medico sportiva e altre attività ricettive, in particolare in uno di queste quattro porzioni di fabbricato, nell'angolo nord-est, è stato realizzato l'insediamento del nuovo Museo del Basket italiano. Il Comune approvò il progetto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL6318 - DW1014

WEB

21

esecutivo per la realizzazione del Mubit nel 2020 Pcon un primo stanziamento di circa 1 milione di euro con il quale si è intervenuti sulla struttura costituita da un totale di tre livelli: piano seminterrato, piano rialzato e copertura, che ha permesso di predisporre l'occupazione del Museo negli spazi del piano terra e del piano rialzato. L'intervento è stato realizzato su progetto donato da Bologna Welcome s.r.l. nell'ambito del Contratto per l'affidamento del sistema dei servizi inerenti la destinazione turistica Bologna Metropolitana: promozione e promo-commercializzazione servizi logistici e tecnici informazione e accoglienza turistica assegnazione in uso di immobili qualificati attrattori. Il lavoro è stato realizzato dalla Ditta Costruzioni Generali Nicchio SRL di Trentola Ducenta. Successivamente, con ulteriori investimenti per un totale di circa 800mila euro si è provveduto a completare i lavori e, soprattutto ad aggiudicare la fornitura per l'allestimento del MUBIT.

La storia del progetto

Il percorso di creazione del MUBIT prende avvio nel 2019, a partire da un concorso di idee promosso dal Comune di Bologna e da Fondazione Bologna Welcome, con l'obiettivo di dare vita, dentro al PalaDozza, ad un museo dedicato alla pallacanestro italiana. Un luogo che, superati i campanilismi, potesse diventare la casa italiana del basket, di tutto il basket, dalle vecchie glorie alle nuove speranze, dal basket giocato a quello guardato.

Bologna è conosciuta come la città del Basket, e il PalaDozza, luogo iconico della pallacanestro italiana, che oggi compie 70 anni dalla sua realizzazione, è stato scelto come luogo per ospitare questo progetto. Così è nata l'idea del Mubit: una grande sala delle cerimonie dove passato, presente e futuro della pallacanestro si incontrano, interagiscono, creano occasioni di fruizione nuove che vanno molto al di là del gioco. Un luogo che ha una triplice missione: onorare il passato; celebrare il presente; lanciare il futuro.

L'obiettivo fin dall'inizio è stato chiaro: non creare un semplice contenitore di cimeli, ma uno spazio capace di raccontare la storia della pallacanestro italiana attraverso un percorso coinvolgente, in grado di stimolare la curiosità e la partecipazione del visitatore. Un luogo in continuo movimento, più dinamico di un museo. Più emozionante di uno spazio eventi. Il concorso ha raccolto 22 proposte progettuali, valutate da una giuria internazionale composta da personalità del mondo sportivo, museale, culturale e giornalistico. Tra queste sono stati selezionati tre progetti vincitori, e il primo classificato è stato scelto come base per la realizzazione del museo.

Lo spazio e l'esperienza

Il MUBIT si sviluppa all'interno di uno spazio di quasi 400 metri quadrati, nel cuore del PalaDozza di Bologna. Non è un percorso statico, ma un ambiente progettato per superare il concetto tradizionale di esposizione, dove l'architettura si mette al servizio del racconto.

Le superfici espositive diventano strumenti narrativi: pareti che si animano attraverso proiezioni dinamiche e contenuti visivi capaci di restituire l'intensità delle grandi azioni della storia del basket. Le immagini scorrono e si intrecciano, creando un dialogo continuo tra passato e presente. Gli ambienti sono pensati per essere vissuti e riconfigurati. Suoni, voci e atmosfere avvolgono il visitatore, riportandolo dentro l'arena, tra le telecronache che hanno accompagnato momenti indimenticabili e le emozioni del campo. L'esperienza si completa attraverso un sistema di interattività che permette di esplorare e approfondire il gioco in prima persona, comprendendo le dinamiche tecniche e rivivendo i momenti che hanno reso il basket italiano una storia condivisa. In questo spazio il racconto non è mai statico, ma prende forma attraverso lo sguardo e la partecipazione di chi lo attraversa.

La mostra inaugurale: "Italbasket, oltre 100 anni di un infinito azzurro"

Il MUBIT inaugura il 18 aprile con la mostra Italbasket, oltre 100 anni di un infinito azzurro, un racconto che attraversa il tempo e restituisce tutta la profondità della storia della Nazionale italiana di pallacanestro.

Dal 1921, anno di fondazione della Federazione Italiana Pallacanestro, fino ai giorni nostri, il percorso accompagna il visitatore lungo un secolo di sfide, trionfi e trasformazioni, mettendo al centro non solo i risultati, ma le persone, le emozioni e i momenti che hanno definito il basket azzurro.

La mostra si sviluppa come una narrazione continua, in cui epoche diverse dialogano tra loro. Le grandi vittorie si intrecciano alle difficoltà che hanno costruito carattere, i volti iconici convivono con quelli delle nuove generazioni, in un racconto che guarda al passato ma resta aperto al futuro.

Cimeli originali, immagini storiche e materiali d'archivio restituiscono autenticità e valore al percorso, mentre i contenuti multimediali permettono di entrare dentro le partite, di rivivere le azioni e di ascoltare le voci dei protagonisti.

Le gigantografie restituiscono la forza dei volti, le maglie raccontano il peso della rappresentanza, mentre oggetti come palloni, coppe e lavagnette degli allenatori riportano alla dimensione concreta del gioco. La Hall of Fame rende omaggio ai grandi interpreti della pallacanestro azzurra. Le azioni più iconiche prendono vita attraverso proiezioni immersive, mentre la postazione interattiva permette di entrare nel ritmo del gioco e avvicinarsi a ciò che accade dentro il campo. Italbasket, oltre 100 anni di un infinito azzurro è un racconto

corale, costruito attraverso lo sguardo di chi il basket lo ha giocato, vissuto e raccontato.

Il percorso espositivo

Il MUBIT si sviluppa come un viaggio in cinque atti, un racconto che attraversa il tempo e accompagna il visitatore dentro l'anima della pallacanestro italiana.

Sala 1 – Passato e Futuro

Il percorso si apre in uno spazio che rappresenta un ponte tra ciò che la pallacanestro italiana è stata e ciò che può ancora diventare. A incarnare questo dialogo è la figura di Carlo Recalcati, uno dei protagonisti più rappresentativi della nostra storia, prima Azzurro e poi Commissario Tecnico. La sua maglia del Campionato del Mondo del 1970 a Lubiana racconta un'epoca di trasformazione, quella degli anni Sessanta e Settanta, in cui la pallacanestro italiana si affermava come sport moderno e nazionale.

Accanto a lui, simbolicamente, si collocano Antonello Riva, miglior realizzatore di sempre della Nazionale, e Cecilia Zandalasini, oggi tra le protagoniste del basket internazionale, capace di affermarsi tra Italia, Europa e WNBA. Oggetti, storie e figure costruiscono così un racconto continuo che attraversa il dopoguerra, dai Giochi Olimpici del 1948 fino alle più recenti affermazioni del basket femminile, mostrando come ogni generazione abbia contribuito a definire l'identità azzurra.

Sala 2 – Vittorie

Il percorso prosegue nella dimensione delle grandi imprese, dove il racconto si fa memoria collettiva. Qui trova spazio la figura di Renato Villalta, uno dei migliori Azzurri di sempre, protagonista di quella generazione che, a partire dall'argento olimpico di Mosca 1980, ha segnato un'epoca nel panorama europeo.

La sala raccoglie le testimonianze delle vittorie europee e olimpiche, ma anche di tutte quelle esperienze che hanno contribuito a costruire il percorso della Nazionale. Canotte, medaglie, palloni e oggetti donati direttamente da Azzurri e Azzurre diventano tracce concrete di una storia che continua a vivere.

Grazie anche alla dimensione multimediale, il passato si rinnova e si fa presente, restituendo al visitatore un racconto dinamico, capace di mostrare come la storia del basket italiano sia ancora oggi un riferimento per le nuove generazioni.

Qui si entra cuore delle grandi imprese, tra le vittorie che hanno segnato la storia della Nazionale. Da Mosca 1980 ad Atene 2004, passando per l'oro europeo di Nantes 1983 e quello di Parigi 1999, fino ad arrivare al 2025, quando le ragazze guidate da Coach Capobianco hanno fatto la storia al Pireo conquistando il bronzo. I palloni di Carlo Cagliaris e Carlton Myers diventano simboli concreti di quei momenti, oggetti che custodiscono la memoria di azioni e partite che hanno definito l'identità azzurra.

Sala 3 e 4 – Hall of Fame e tattiche di gioco

Il viaggio prosegue nello spazio dedicato all'eccellenza, dove trovano casa i protagonisti che hanno scritto la storia della pallacanestro italiana. L'Italia Basket Hall of Fame rappresenta la più alta onorificenza della Federazione Italiana Pallacanestro e raccoglie atleti, allenatori, arbitri, dirigenti, squadre e Nazionali che si sono distinti in Italia e nel mondo. Figure come Ottorino Flaborea, entrato nella Hall of Fame nel 2008 e presente con la sua maglia dell'Europeo 1971, testimoniano il valore di una carriera costruita nel tempo.

Accanto a questo spazio, una parete dedicata agli allenatori delle Nazionali maschili, femminili e 3x3 restituisce il senso di una tradizione fatta di competenze, visione e continuità. Premiare l'eccellenza diventa così non solo memoria, ma stimolo per il futuro.

Sala 5 – Campo 360°

Il percorso si conclude con un'esperienza immersiva che porta il visitatore al centro del gioco. Le Azzurre e gli Azzurri diventano qui il punto di partenza di un racconto che unisce generazioni e percorsi diversi. Le storie di Mariella Santucci e Olbis Futo André, protagoniste del bronzo europeo del 2025, dialogano con quelle di Viviana Corsini, testimoniando come impegno, dedizione e lavoro siano valori senza tempo.

In questo spazio il basket si trasforma in esperienza diretta. Il campo prende vita e il visitatore può avvicinarsi ai fondamentali del gioco, guidato anche dalle indicazioni di Matteo Panichi, preparatore fisico della Nazionale maschile. Il MUBIT va oltre la narrazione e diventa luogo di apprendimento, dove il pubblico può comprendere e sperimentare i gesti del gioco, portando con sé un'esperienza che continua anche fuori dal museo.

Il rooftop

Il rooftop, di nuova realizzazione, rappresenta uno degli elementi distintivi del progetto MUBIT. Uno spazio interamente all'aperto, pensato come luogo di incontro e di esperienza, affacciato sul contesto urbano del PalaDozza e aperto alla città. Accessibile sia dalla scala interna sia da un ascensore dedicato, si configura come un ambiente fluido e versatile, capace di accogliere momenti di relax così come eventi, incontri e iniziative speciali. Non è un semplice spazio accessorio, ma una naturale estensione del percorso museale, dove il racconto del basket continua in una dimensione più libera e contemporanea.

Informazioni per il pubblico

mail di riferimento: mubit@bolognawelcome.it

Giorni di apertura: Dal giovedì al lunedì

Orari di apertura: Dalle 11:00 alle 18:00

Biglietteria

www.mubit.it

www.vivaticket.it

Biglietto intero: € 5,00

Biglietto ridotto: € 3,00

Under 16, Over 65, Tesserati FIP, Tesserati sportivi, Possessori di Bologna Welcome, Card e Card Cultural Ingresso gratuito

Minori di 5 anni, Visitatori con disabilità e accompagnatore, Accompagnatori di scolaresche e società sportive, Guide turistiche e giornalisti accreditati.

Condividi

 FACEBOOK

X (TWITTER)



 LINKEDIN



MAIN SPONSOR



MAIN SPONSOR



SPONSOR TECNICO



MAIN SPONSOR ARBITRI



TOP SPONSOR



SPONSOR



MOBILITY PARTNER



OFFICIAL TIMEKEEPER



FORNITORI UFFICIALI



MEDICAL PARTNER

NEWS

